



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

ATTO RESPONSABILE DI SETTORE

n. 42/TER del 23/12/2017

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

Oggetto: ATTO REGIONALE DI COORDINAMENTO TECNICO PER LA SEMPLIFICAZIONE E L'UNIFORMAZIONE IN MATERIA DI EDILIZIA, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 922/2017. PRESA D'ATTO DELLE MODIFICHE RELATIVE ALLE DEFINIZIONI TECNICHE UNIFORMI E ALL'ATTO RICOGNITIVO DELLE DISPOSIZIONI SOVRAORDINATE INCIDENTI SUGLI USI E LE TRASFORMAZIONI DEL TERRITORIO E SULL'ATTIVITA' EDILIZIA.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Regolamento di Contabilità;

A P P R O V A

la determinazione di seguito riportata al presente atto.

Il Responsabile di Settore
CIAVATTINI CORRADO / INFOCERT SPA



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 22/12/2014 ad oggetto *"Recepimento delle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia ai sensi dell'art. 57, comma 4, della Legge Regionale n. 15/2013 e dell'atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti per la semplificazione territoriale e urbanistica ai sensi degli artt. 16 e 18bis delle Legge Regionale n. 20/2000"*, con la quale questo Comune ha recepito gli atti di coordinamento tecnici regionali, riguardanti:

- le Definizioni Tecniche Uniformi per l'Urbanistica e l'Edilizia, approvate con DAL 279/2010 (allegato A);
- la Ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia, che trovano uniforme e diretta applicazione nel territorio della Regione Emilia-Romagna, approvate con DGR 994/2014 (allegato B);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 922 del 28/06/2017 ad oggetto *"Approvazione dell'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della Legge Regionale n. 15/2013"*, in vigore a far data dal 01/07/2017;

PRESO ATTO in particolare che con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 922/2017 sopra citata, sono stati tra l'altro approvati i seguenti allegati:

- Allegato II, con il quale è avvenuto l'aggiornamento delle definizioni tecniche uniformi, le quali sostituiscono e integrano le definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia già assunte con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 279 del 4 febbraio 2010, e i relativi successivi aggiornamenti;
- Allegato III, con il quale si è proceduto alla conferma del principio di non duplicazione, nei regolamenti edilizi e negli altri strumenti di pianificazione, delle disposizioni sovraordinate incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia, attraverso il richiamo delle disposizioni elencate nella ricognizione di cui allo stesso allegato, la quale aggiorna e sostituisce la precedente ricognizione normativa assunta con deliberazione della Giunta Regionale n. 994/2014;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 12, comma 2 della Legge Regionale n. 15/2013, decorsi 180 giorni dall'entrata in vigore dell'atto di coordinamento tecnico regionale approvato con DGR 922/2017 (e quindi a far data dal 29/12/2017) le nuove definizioni tecniche uniformi trovano diretta applicazione prevalendo su quelle con esse incompatibili, fatti salvi gli interventi edilizi per i quali prima della scadenza del medesimo termine sia stato presentato il relativo titolo abilitativo o la domanda per il suo rilascio;

RILEVATO che la ricognizione di cui all'Allegato III è divenuta immediatamente operativa, dall'entrata in vigore dell'atto di coordinamento tecnico regionale (dal 01/07/2017), trattandosi di mero aggiornamento della precedente ricognizione approvata con DGR 994/2014, ed avendo ad oggetto disposizioni cogenti ed autoapplicative, che non devono essere riprodotte ma solo richiamate nella Prima Parte del regolamento edilizio;

CONSIDERATO necessario, alla luce degli atti sopra richiamati, prendere atto delle modifiche sopravvenute ed apportate con l'atto di coordinamento tecnico regionale approvato con DGR 922/2017, procedendo alla redazione di un documento ricognitivo con il quale:



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

- viene coordinato l'allegato A della deliberazione di C.C. n. 47/2014, riguardante il recepimento delle Definizioni Tecniche Uniformi per l'edilizia e l'urbanistica, con le modifiche sopravvenute apportate dall'Allegato II della DGR 922/2017;
- viene preso atto dell'aggiornamento e sostituzione dell'allegato B della deliberazione di C.C. n. 47/2014, a seguito dell'approvazione del nuovo atto ricognitivo delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia, approvato con l'Allegato III della DGR 922/2017;

RITENUTO di dover confermare, ad eccezione di quanto sopra stabilito, le ulteriori definizioni tecniche uniformi e i coefficienti correttivi stabiliti ed approvati con la deliberazione di C.C. n. 47/2014;

VISTA la Legge Regionale 30 luglio 2013, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo strumento urbanistico PRG del Comune di Torriana, approvato con Delibera di G.R. n. 884 del 03.06.1997, ancora vigente ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 19/2013;

VISTO lo strumento urbanistico PRG del Comune di Poggio Berni approvato con Delibera di G.P. n. 349 del 18/12/2001, ancora vigente ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 19/2013;

RITENUTO di dovere provvedere in merito, al fine di dare ordine alle sopravvenute disposizioni normative introdotte dalla DGR n. 922/2017;

DETERMINA

1. di APPROVARE la narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di PRENDERE ATTO delle modifiche sopravvenute ed apportate con l'atto di coordinamento tecnico regionale approvato con DGR 922/2017,
3. di APPROVARE il documento ricognitivo redatto dall'Ufficio Edilizia Privata comunale, al fine di dare ordine alle sopravvenute disposizioni normative introdotte dalla DGR n. 922/2017, ed allegato al presente atto quale parte integrale e sostanziale, con il quale si è proceduto a:
 - coordinare l'allegato A della deliberazione di C.C. n. 47/2014, riguardante il recepimento delle Definizioni Tecniche Uniformi per l'edilizia e l'urbanistica, con le modifiche sopravvenute apportate dall'Allegato II della DGR 922/2017;
 - prendere atto dell'aggiornamento e sostituzione dell'allegato B della deliberazione di C.C. n. 47/2014, a seguito dell'approvazione del nuovo atto ricognitivo delle disposizioni sovraordinate incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia, approvato con l'Allegato III della DGR 922/2017;
4. di CONFERMARE, ad eccezione di quanto sopra stabilito, le ulteriori definizioni tecniche uniformi e i coefficienti correttivi stabiliti ed approvati con la deliberazione di C.C. n. 47/2014;



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

5. di DARE ATTO che:

- le nuove definizioni tecniche uniformi trovano diretta applicazione a far data dal 29/12/2017, prevalendo su quelle con esse incompatibili, fatti salvi gli interventi edilizi per i quali prima della scadenza del medesimo termine sia stato presentato il relativo titolo abilitativo o la domanda per il suo rilascio;
- la ricognizione di cui all'Allegato III è divenuta immediatamente operativa, dall'entrata in vigore dell'atto di coordinamento tecnico regionale (dal 01/07/2017), trattandosi di mero aggiornamento della precedente ricognizione approvata con DGR 994/2014, ed avendo ad oggetto disposizioni cogenti ed autoapplicative, che non devono essere riprodotte ma solo richiamate nella Prima Parte del regolamento edilizio;

6. di DARE ATTO altresì che la presente determina sarà pubblicata nella Sezione "Pianificazione e governo del territorio" della pagina istituita sul sito web istituzionale "Amministrazione Trasparente", conforme al D.Lgs n. 33/2013 e ai sensi di quanto stabilito dall'art. 39.1 del D.Lgs. n. 33/2013;

COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

SETTORE TERRITORIO, INNOVAZIONE E SVILUPPO

DEFINIZIONI TECNICHE UNIFORMI PER L'URBANISTICA E L'EDILIZIA

(ai sensi dell'art. 16, comma 2, lettera c, della L.R. 20/2000
e art. 23, comma 3, della ex L.R. 31/2002)

**Approvate con D.A.L. Emilia Romagna n. 279 del 04/02/2010
e modificate con D.G.R. Emilia Romagna n. 994 del 07/07/2014**

**INTEGRAZIONE CON LE PRECEDENTI DEFINIZIONI E
RECEPIMENTO CON APPLICAZIONE DI COEFFICIENTI E ALTRI
PARAMETRI CORRETTIVI PER ASSICURARE
LA MIGLIORE EQUIVALENZA TRA LE PRECEDENTI
E LE NUOVE MODALITA' DI CALCOLO**

Allegato A)

**APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 47 DEL 22/12/2014**

**Coordinato con le modifiche apportate dall'allegato II
della delibera di Giunta Regionale n. 922 del 28/06/2017
(in vigore dal 29/12/2017)**

PARAMETRI E INDICI URBANISTICI:

1. SUPERFICIE TERRITORIALE (STER)

RIFERIMENTO DEFINIZIONE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE PRG loc. Poggio Berni
SUPERFICIE TERRITORIALE (S.T.)	SUPERFICIE TERRITORIALE (St)
NUOVA DEFINIZIONE	
Superficie reale di una porzione di territorio oggetto di intervento di trasformazione urbanistica. Comprende la superficie fondiaria e le aree per dotazioni territoriali ivi comprese quelle esistenti.	

2. SUPERFICIE FONDIARIA (SF)

RIFERIMENTO DEFINIZIONE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE PRG loc. Poggio Berni
SUPERFICIE FONDIARIA (S.F.)	SUPERFICIE FONDIARIA (Sf)
NUOVA DEFINIZIONE	
Superficie reale di una porzione di territorio destinata all'uso edificatorio. E' costituita dalla superficie territoriale al netto delle aree per dotazioni territoriali ivi comprese quelle esistenti. Rientrano nella superficie fondiaria le aree private gravate da servitù di uso pubblico.	

3. INDICE DI EDIFICABILITA' TERRITORIALE (IT)

RIFERIMENTO DEFINIZIONE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE PRG loc. Poggio Berni
INDICI DI UTILIZZAZIONE TERRITORIALE (U.T.)	UTILIZZAZIONE TERRITORIALE (Ut)
NUOVA DEFINIZIONE	
Quantità massima di superficie o di volume edificabile su una determinata superficie territoriale, comprensiva dell'edificato esistente.	

4. AMBITO

RIFERIMENTO DEFINIZIONE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Parte di territorio definita dallo strumento urbanistico in base a caratteri propri e ad obiettivi di pianificazione, classificata e disciplinata in relazione a regole di trasformazione omogenee, attraverso parametri urbanistici ed edilizi, criteri e modalità di intervento, e norme di attuazione.	

5. COMPARTO

RIFERIMENTO DEFINIZIONE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Porzione di territorio in cui si opera previo accordo operativo o altro strumento attuativo, con il coordinamento dei soggetti interessati. Il comparto può essere anche costituito da più aree tra loro non contigue.	

6. LOTTO

RIFERIMENTO DEFINIZIONE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	LOTTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Porzione di suolo urbano soggetta ad intervento edilizio unitario, comprensiva dell'edificio esistente o da realizzarsi. Si definisce lotto libero, o lotto inedito, l'unità fondiaria preordinata all'edificazione.	

7. UNITA' FONDIARIA

RIFERIMENTO DEFINIZIONE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Porzione di territorio individuata sulla base di attributi di natura giuridica o economica. Sono, ad esempio, unità fondiarie: <ul style="list-style-type: none">- le unità fondiarie preordinate all'edificazione, dette anche "lotti liberi" o "lotti inediti";- gli spazi collettivi urbani, quali i giardini pubblici, le piazze e simili;- le unità poderali, o unità fondiarie agricole, costituite dai terreni di un'azienda agricola e dalle relative costruzioni al servizio della conduzione dell'azienda.	

8. SUPERFICIE MINIMA D'INTERVENTO

RIFERIMENTO DEFINIZIONE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE PRG loc. Poggio Berni
SUPERFICIE MINIMA D'INTERVENTO (S.M.I.)	SUPERFICIE MINIMA D'INTERVENTO (Smi)
NUOVA DEFINIZIONE	
Area individuata dagli strumenti urbanistici come superficie minima per l'ammissibilità di un intervento urbanistico-edilizio sull'area stessa.	

9. CARICO URBANISTICO (CU)

RIFERIMENTO DEFINIZIONE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Fabbisogno di dotazioni territoriali di un determinato immobile o insediamento in relazione alla sua entità e destinazione d'uso. Costituiscono variazione del carico urbanistico l'aumento o la riduzione di tale fabbisogno conseguenti all'attuazione di interventi urbanistico-edilizi ovvero a mutamenti di destinazione d'uso.	

10. DOTAZIONI TERRITORIALI (DT)

RIFERIMENTO DEFINIZIONE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Infrastrutture, servizi, attrezzature, spazi pubblici o di uso pubblico e ogni altra opera di urbanizzazione e per la sostenibilità (ambientale, paesaggistica, socio-economica e territoriale) prevista dalla legge o dal piano.	

OGGETTI E PARAMETRI EDILIZI:

11. SEDIME

RIFERIMENTO DEFINIZIONE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Impronta a terra dell'edificio o del fabbricato, corrispondente alla localizzazione della parte fuori terra dello stesso sull'area di pertinenza.	

12. SUPERFICIE COPERTA (SCO)

RIFERIMENTO DEFINIZIONE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE PRG loc. Poggio Berni
SUPERFICIE COPERTA (S.CP.)	SUPERFICIE COPERTA (Sc)
NUOVA DEFINIZIONE	
Superficie risultante dalla proiezione sul piano orizzontale del profilo esterno perimetrale della costruzione fuori terra, con esclusione degli aggetti e sporti inferiori a 1,50 m.	

13. SUPERFICIE PERMEABILE (SP)

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	SUPERFICIE LIBERA PERMEABILE (SI permeabile)
NUOVA DEFINIZIONE	
Porzione di superficie territoriale o fondiaria priva di pavimentazione o di altri manufatti permanenti, entro o fuori terra, che impediscano alle acque meteoriche di raggiungere naturalmente la falda acquifera. Rientrano nella quantificazione delle superfici permeabili anche le aree pavimentate con autobloccanti cavi o altri materiali che garantiscano analoghi effetti di permeabilità. La superficie permeabile, in questi casi, sarà computata con riferimento a specifici valori percentuali definiti dal regolamento edilizio RUE, in relazione alla tipologia dei materiali impiegati.	

14. INDICE DI PERMEABILITA' (IPT/IPF)

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Rapporto tra la superficie permeabile e la superficie territoriale (indice di permeabilità territoriale) o fondiaria (indice di permeabilità fondiaria).	

15. INDICE DI COPERTURA (IC)

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
RAPPORTO DI COPERTURA (R.C.)	RAPPORTO DI COPERTURA (Q)
NUOVA DEFINIZIONE	
Rapporto tra la superficie coperta e la superficie fondiaria.	

SUPERFICI:

16. SUPERFICIE TOTALE (ST)

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Somma delle superfici di tutti i piani fuori terra, seminterrati ed interrati comprese nel profilo perimetrale esterno dell'edificio.	

17. SUPERFICIE LORDA (SL)

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
SUPERFICIE UTILE LORDA (S.U.L.)	SUPERFICIE LORDA DI PIANO (Slp)
NUOVA DEFINIZIONE	
Somma delle superfici di tutti i piani comprese nel profilo perimetrale esterno dell'edificio escluse le superfici accessorie.	

18. SUPERFICIE UTILE (SU)

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
SUPERFICIE UTILE NETTA ABITABILE (S.U.)	SUPERFICIE UTILE (Su)
NUOVA DEFINIZIONE	
<p>Superficie di pavimento degli spazi di un edificio misurata al netto della superficie accessoria e di murature, pilastri, tramezzi, sguinci e vani di porte e finestre.</p> <p>Ai fini dell'agibilità, i locali computati come superficie utile devono comunque presentare i requisiti igienico sanitari, richiesti dalla normativa vigente a seconda dell'uso cui sono destinati.</p> <p>La superficie utile di una unità edilizia è data dalla somma delle superfici utili delle singole unità immobiliari che la compongono.</p> <p>Si computano nella superficie utile:</p> <ul style="list-style-type: none">- le cantine poste ai piani superiori al primo piano fuori terra, che hanno altezza utile uguale o superiore a m 2,70 (per altezze inferiori vedi definizione n. 19);- i sottotetti con accesso diretto da una unità immobiliare, che rispettano i requisiti di abitabilità di cui all'art. 2, comma 1, della LR 11/1998 (in assenza dei requisiti di abitabilità vedi definizione n.19). <p>Per gli immobili con destinazione d'uso non residenziale si computano altresì nella superficie utile:</p> <ul style="list-style-type: none">- i locali destinati al personale di servizio e di custodia, nonché i locali adibiti ad uffici e archivi;- le autorimesse, quando costituiscano strumento essenziale dell'attività economica (autonoleggi, attività di trasporto e assimilati).	

19. SUPERFICIE ACCESSORIA (SA)

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
SUPERFICIE NON RESIDENZIALE (S.N.R.)	SUPERFICIE NON RESIDENZIALE (Snr)
NUOVA DEFINIZIONE	
<p>Superficie di pavimento degli spazi di un edificio aventi carattere di servizio rispetto alla destinazione d'uso della costruzione medesima, misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre.</p> <p>La superficie accessoria può ricomprendere, per esempio:</p> <ul style="list-style-type: none">- i portici e le gallerie pedonali, se non gravati da servitù di uso pubblico (se gravati da servitù vedi	

definizione n. 20);

- i ballatoi, le logge, i balconi e le terrazze;
- le tettoie con profondità superiore a m. 1,50; le tettoie con profondità inferiore a m. 1,50 sono escluse dal computo sia della superficie accessoria sia della superficie utile (vedi definizione n. 20);
- le cantine poste al piano interrato, seminterrato o al primo piano fuori terra e i relativi corridoi di servizio;
- le cantine poste ai piani superiori al primo fuori terra con altezza utile inferiore a m. 2,70;
- i sottotetti accessibili e praticabili per la sola porzione con altezza pari o superiore a m. 1,80, ad esclusione dei sottotetti aventi accesso diretto da una unità immobiliare e che presentino i requisiti richiesti per i locali abitabili che costituiscono superficie utile (vedi definizione n. 18);
- i vani scala interni alle unità immobiliari computati in proiezione orizzontale, a terra, una sola volta;
- spazi o locali destinati alla sosta e al ricovero degli autoveicoli ad esclusione delle autorimesse che costituiscono attività imprenditoriale;
- le parti comuni, quali i locali di servizio condominiale in genere, i depositi, gli spazi comuni di collegamento orizzontale, come ballatoi o corridoi. Gli spazi comuni di collegamento verticale e gli androni condominiali sono esclusi dal computo sia della superficie accessoria sia della superficie utile.

20. SUPERFICI ESCLUSE DAL COMPUTO DELLA SU E DELLA SA

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Non costituiscono né superficie utile né accessoria: <ul style="list-style-type: none">- i porticati o gallerie gravati da servitù di uso pubblico;- gli spazi scoperti a terra (cortili, chiostrine, giardini) sia privati che comuni;- le parti comuni di collegamento verticale (vani ascensore, scale e relativi pianerottoli) e gli androni condominiali;- i corselli delle autorimesse costituenti parti comuni, anche se coperti, e relative rampe;- le pensiline (vedi definizione n.53);- le tettoie con profondità inferiore a m 1,50;- i tetti verdi non praticabili (vedi definizione n. 59);- i lastrici solari, a condizione che siano condominiali e accessibili solo da spazi comuni (vedi definizione n. 52);- i pergolati a terra (vedi definizione n.54);- gli spazi con altezza inferiore a m 1,80;- volumi o vani tecnici (vedi definizione n. 41)	

21. SUPERFICIE COMPLESSIVA (SC)

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
SUPERFICIE COMPLESSIVA (S.C.)	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Somma della superficie utile e del 60% della superficie accessoria ($SC = SU + 60\% SA$).	

22. SUPERFICIE CALPESTABILE

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Superficie risultante dalla somma delle superfici utili (SU) e delle superfici accessorie (SA) di pavimento	

23. PARTI COMUNI/CONDOMINIALI

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Spazi catastalmente definiti come "parti comuni" in quanto a servizio di più unità immobiliari.	

24. AREA DELL'INSEDIAMENTO ALL'APERTO (Ai)

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
AREA D'INSEDIAMENTO (A.I.)	AREA D'INSEDIAMENTO (Ai)
NUOVA DEFINIZIONE	
<p>Fermo restando il computo dei volumi edilizi connessi con l'attività (uffici, accoglienza, spogliatoi, servizi igienici etc.), l'area dell'insediamento è la superficie di uno spazio all'aperto comprendente attrezzature scoperte destinate ad attività sportive, ricreative, turistiche o comunque di interesse collettivo, ivi comprese le superfici destinate ad accogliere gli eventuali spettatori, delimitata da opere di recinzione e/o individuata catastalmente o progettualmente.</p> <p>La misura dell'area dell'insediamento si utilizza per la determinazione convenzionale dell'incidenza degli oneri di urbanizzazione destinati alla realizzazione ed alla manutenzione delle infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti, alle aree ed alle opere per le attrezzature e per gli spazi collettivi e per le dotazioni ecologiche ed ambientali, e ai fini del calcolo del contributo di costruzione afferente agli oneri di urbanizzazione stessi, in applicazione delle relative Tabelle Parametriche Regionali.</p>	

SAGOME E VOLUMI

25. SAGOMA

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
DEFINIZIONE DI SAGOMA	SAGOMA DI UN EDIFICIO
NUOVA DEFINIZIONE	
Conformazione planivolumetrica della costruzione fuori terra nel suo perimetro considerato in senso verticale e orizzontale, ovvero il contorno che viene ad assumere l'edificio, ivi comprese le strutture perimetrali, nonché gli aggetti e gli sporti superiori a 1,50 m.	

26. VOLUME TOTALE O VOLUMETRIA COMPLESSIVA (VT)

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
VOLUME TOTALE (Vt) - VOLUME LORDO (VI)	VOLUME (V)
NUOVA DEFINIZIONE	
Volume della costruzione costituito dalla somma della superficie totale di ciascun piano per la relativa altezza lorda.	

PIANI

27. PIANO DI UN EDIFICIO

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
PIANO DI UN EDIFICIO	PIANO DI EDIFICIO
NUOVA DEFINIZIONE	
Spazio delimitato dall'estradosso del solaio inferiore, detto piano di calpestio (o pavimento), e dall'intradosso del solaio superiore (soffitto) che può essere orizzontale, inclinato, curvo, misto.	

28. PIANO FUORI TERRA

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
PIANO FUORI TERRA O PIANO TERRA	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Piano di un edificio il cui livello di calpestio sia collocato in ogni sua parte ad una quota pari o superiore a quella del terreno posto in aderenza all'edificio.	

29. PIANO SEMINTERRATO

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
PIANO SEMINTERRATO	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Piano di un edificio il cui pavimento si trova a una quota inferiore (anche solo in parte) a quella del terreno posto in aderenza all'edificio e il cui soffitto si trova ad una quota superiore rispetto al terreno posto in aderenza all'edificio. Ai fini del computo delle superfici, i piani con quota di soffitto sopraelevata rispetto a quella del terreno circostante di una misura in media inferiore a m 0,90 sono assimilati ai piani interrati. Sono assimilati a piani fuori terra: <ul style="list-style-type: none">- i seminterrati il cui pavimento sia, almeno su un fronte, ad una quota uguale o superiore a quella del terreno circostante;- i seminterrati il cui pavimento sia ad una quota media uguale o superiore a m -0,30 rispetto a quella del terreno circostante.	

30. PIANO INTERRATO

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
PIANO INTERRATO	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Piano di un edificio il cui soffitto si trova ad una quota uguale o inferiore a quella del terreno posto in aderenza all'edificio. Ai fini del computo delle superfici, sono assimilati agli interrati i seminterrati con quota di soffitto sopraelevata rispetto a quella del terreno circostante di una misura media inferiore a m 0,90.	

31. SOTTOTETTO

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Spazio compreso tra l'intradosso della copertura non piana dell'edificio e l'estradosso del solaio del piano sottostante (art. 1, comma 2, della LR n. 11/1998).	

32. SOPPALCO

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
SOPPALCO	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Partizione orizzontale interna praticabile, ottenuta con la parziale interposizione di una struttura portante orizzontale in uno spazio chiuso. La superficie del soppalco non può superare il 50% di quella del locale che lo ospita; in caso contrario si determina un nuovo piano nell'edificio. Qualora tutta o parte della superficie soprastante o sottostante sia utilizzata per creare uno spazio chiuso, con esclusione del vano scala, il vano ottenuto è considerato a sé stante.	

33. NUMERO DI PIANI

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
E' il numero di tutti i livelli dell'edificio che concorrono, anche parzialmente, al computo della superficie lorda (SL)	

ALTEZZE

34. ALTEZZA LORDA

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
ALTEZZA DEI PIANI (H.P.)	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Differenza fra la quota del pavimento di ciascun piano e la quota del pavimento del piano sovrastante. Per l'ultimo piano dell'edificio si misura dal pavimento fino all'intradosso del soffitto o della copertura. Qualora la copertura sia a più falde inclinate, il calcolo si effettua come per l'altezza virtuale.	

35. ALTEZZA DEL FRONTE

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
ALTEZZA DELLE FRONTI (H.F.)	ALTEZZA DELLE FRONTI (Hf)
NUOVA DEFINIZIONE	
L'altezza del fronte o della parete esterna di un edificio è delimitata: <ul style="list-style-type: none">- all'estremità inferiore, dalla quota del terreno posta in aderenza all'edificio prevista nel progetto;- all'estremità superiore, dalla linea di intersezione tra il muro perimetrale e la linea di intradosso del solaio di copertura, per i tetti inclinati, ovvero dalla sommità delle strutture perimetrali, per le coperture piane. Nella determinazione delle altezze, sono comunque esclusi: <ul style="list-style-type: none">- i manufatti tecnologici, quali extracorsa di ascensori, tralicci, ciminiere e vani tecnici particolari, i dispositivi anticaduta dall'alto.	

36. ALTEZZA DELL'EDIFICIO

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
ALTEZZA MASSIMA DEL FABBRICATO (H.M.)	ALTEZZA DEGLI EDIFICI (H)
NUOVA DEFINIZIONE	
Altezza massima tra quella dei vari fronti.	

37. ALTEZZA UTILE

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
ALTEZZA UTILE DEI LOCALI (H.U.)	ALTEZZA UTILE DEI LOCALI
NUOVA DEFINIZIONE	
Altezza del vano misurata dal piano di calpestio all'intradosso del solaio sovrastante, senza tener conto degli elementi strutturali emergenti. Nei locali aventi soffitti inclinati o curvi, l'altezza utile si determina calcolando l'altezza media ponderata.	

38. ALTEZZA VIRTUALE (o altezza utile media) (HV)

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Rapporto tra il volume (eventualmente calcolato come somma di più parti) dello spazio considerato e la relativa superficie di pavimento, con esclusione delle porzioni con altezza inferiore a m 1,80.	

DISTANZE

39. DISTANZE

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
DISTANZE DAI CONFINI (D.C.) DISTANZE DAI CONFINI (D.S.) DISTANZA FRA EDIFICI RESIDENZIALI (D.E.)	DISTANZE DAI CONFINI (Dc) DISTANZE DALLA STRADA (L) DISTANZA TRA EDIFICI RESIDENZIALI (De)
NUOVA DEFINIZIONE	
Lunghezza del segmento minimo che congiunge l'edificio con il confine di riferimento (di proprietà stradale, tra edifici o costruzioni, tra i fronti, di zona o di ambito urbanistico, ecc.), in modo che ogni punto della sua sagoma rispetti la distanza prescritta. Dalla misurazione della distanza sono esclusi gli sporti dell'edificio purché aventi una profondità \leq a m. 1,50; nel caso di profondità maggiore, la distanza è misurata dal limite esterno degli sporti. Ai soli fini della misurazione della distanza dal confine stradale non sono esclusi gli sporti dell'edificio aventi una profondità \leq a m. 1,50.	

40. INDICE DI VISUALE LIBERA (IVL)

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
INDICE DI VISUALE LIBERA GENERALIZZATO (VL)	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Rapporto fra la distanza dei singoli fronti del fabbricato dai confini di proprietà o dai confini stradali, e l'altezza dei medesimi fronti.	

ALTRE DEFINIZIONI

41. VOLUME TECNICO

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
DEFINIZIONI DI VOLUMI O CORPI TECNICI	VOLUMI TECNICI
NUOVA DEFINIZIONE	
Sono volumi tecnici i vani e gli spazi strettamente necessari a contenere ed a consentire l'accesso alle apparecchiature degli impianti tecnici al servizio dell'edificio (idrico, termico, di condizionamento e di climatizzazione, di sollevamento, elettrico, di sicurezza, telefonico, di canalizzazione, camini, canne fumarie, vespai, intercapedini, doppi solai).	

42. VUOTO TECNICO

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Camera d'aria esistente tra il solaio del piano terreno e le fondazioni, destinato anche all'aerazione e deumidificazione della struttura dell'edificio, con altezza non superiore a m 1,80.	

43. UNITA' IMMOBILIARE

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Porzione di fabbricato, intero fabbricato o gruppi di fabbricati, ovvero area, suscettibile di autonomia funzionale e di redditualità nel locale mercato immobiliare, secondo le norme catastali.	

44. ALLOGGIO

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	ALLOGGIO
NUOVA DEFINIZIONE	
Unità immobiliare destinata ad abitazione.	

45. UNITA' EDILIZIA (UE)

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
UNITA' EDILIZIA	UNITA' EDILIZIE (UE)
NUOVA DEFINIZIONE	
Unità tipologico-funzionale che consiste in un edificio autonomo dal punto di vista spaziale, statico e funzionale, anche per quanto riguarda l'accesso e la distribuzione, realizzato e trasformato con interventi unitari. L'unità edilizia ricomprende l'edificio principale e le eventuali pertinenze collocate nel lotto. Nel caso di un insieme di più edifici in aderenza, ciascuna porzione funzionalmente autonoma (da terra a tetto) rispetto a quelle contigue è identificabile come autonomo edificio e dà luogo a una propria unità edilizia.	

46. EDIFICIO

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Costruzione stabile, dotata di copertura e comunque appoggiata o infissa al suolo, isolata da strade o da aree libere, oppure separata da altre costruzioni mediante strutture verticali che si elevano senza soluzione di continuità dalle fondamenta al tetto, funzionalmente indipendente, accessibile alle persone e destinata alla soddisfazione di esigenze perduranti nel tempo. Rientrano tra gli edifici anche le serre fisse, i parcheggi multipiano, i chioschi non automatizzati, le tettoie autonome, le tensostrutture.	

47. EDIFICIO UNIFAMILIARE

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Per edificio unifamiliare si intende quello riferito ad un'unica unità immobiliare urbana di proprietà esclusiva, funzionalmente indipendente, che disponga di uno o più accessi autonomi dall'esterno e destinato all'abitazione di un singolo nucleo familiare.	

48. PERTINENZA

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Opera edilizia legata da un rapporto di strumentalità e complementarietà rispetto alla costruzione principale, non utilizzabile autonomamente e di dimensioni modeste o comunque rapportate al carattere di accessorietà.	

49. BALCONE

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Elemento edilizio praticabile e aperto su almeno due lati, a sviluppo orizzontale in aggetto, munito di ringhiera o parapetto e direttamente accessibile da uno o più locali interni.	

50. BALLATOIO

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Elemento edilizio praticabile a sviluppo orizzontale, e anche in aggetto, che si sviluppa lungo il perimetro di una muratura con funzione di distribuzione, munito di ringhiera o parapetto.	

51. LOGGIA/LOGGIATO

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	LOGGIA
NUOVA DEFINIZIONE	
Elemento edilizio praticabile coperto, non aggettante, aperto su almeno un fronte, munito di ringhiera o parapetto, direttamente accessibile da uno o più vani interni.	

52. LASTRICO SOLARE

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Spazio scoperto e praticabile sulla copertura piana di un edificio o su una sua porzione.	

53. PENSILINA

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	PENSILINE
NUOVA DEFINIZIONE	
Elemento edilizio di copertura posto in aggetto alle pareti perimetrali esterne di un edificio e priva di montanti verticali di sostegno.	

54. PERGOLATO

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	PERGOLATI
NUOVA DEFINIZIONE	
Struttura autoportante, composta di elementi verticali e di sovrastanti elementi orizzontali, atta a consentire il sostegno del verde rampicante e utilizzata in spazi aperti a fini di ombreggiamento. Sul pergolato non sono ammesse coperture impermeabili.	

55. PORTICO/PORTICATO

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	PORTICO
NUOVA DEFINIZIONE	
Elemento edilizio coperto al piano terreno degli edifici, intervallato da colonne o pilastri aperto su uno o più lati verso i fronti esterni dell'edificio.	

56. TERRAZZA

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Elemento edilizio scoperto e praticabile, realizzato a copertura di parti dell'edificio, munito di ringhiera o parapetto, direttamente accessibile da uno o più locali interni.	

57. TETTOIA

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	TETTOIE
NUOVA DEFINIZIONE	
Elemento edilizio di copertura di uno spazio aperto sostenuto da una struttura discontinua, adibita ad usi accessori oppure alla fruizione protetta di spazi pertinenziali.	

58. VERANDA

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Locale o spazio coperto, avente le caratteristiche di loggiato, balcone, terrazza o portico, chiuso sui lati da superfici vetrate o con elementi trasparenti e impermeabili, parzialmente o totalmente apribili.	

59. TETTO VERDE

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Copertura continua dotata di un sistema che utilizza specie vegetali in grado di adattarsi e svilupparsi nelle condizioni ambientali caratteristiche della copertura di un edificio. Tale copertura è realizzata tramite un sistema strutturale che prevede in particolare uno strato colturale opportuno sul quale radicano associazioni di specie vegetali, con minimi interventi di manutenzione (coperture a verde estensivo), o con interventi di manutenzione media e alta (coperture a verde intensivo).	

ULTERIORI DEFINIZIONI TECNICHE COMUNI AD ENTRAMBE I P.R.G.

DISTANZA FRA FABBRICATI (Df)

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
DISTANZA FRA FABBRICATI (D.F.)	DISTANZA TRA FABBRICATI (Df)
NUOVA DEFINIZIONE	
Indica la distanza fra due fabbricati di cui uno, o entrambi, non residenziali.	

LINEA DI STACCO DELL'EDIFICIO

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Si considera quale linea di stacco, al fine del calcolo dell'altezza del fronte (HF), la quota di livello più sfavorevole fra quella del marciapiede (terreno sistemato) e quella del normal profilo (terreno originario).	

DISTANZA DALLE FRONTI O TRA PARETI FINESTRATE (Dpf)

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
DISTANZA DALLE FRONTI (D.F.)	DISTANZA TRA PARETI FINESTRATE (Dp)
NUOVA DEFINIZIONE	
E' la distanza minima intercorrente fra le fronti prospicienti di uno edificio, se finestrate, o di edifici diversi. Ai fini dell'applicazione della distanza minima di ml. 10 prevista nel D.M. 1444/68, da pareti finestrate, si intende esclusivamente quella relativa alle vedute di cui agli articoli 900 e successivi del Codice Civile di locali destinati ad abitazione, fatte salve quindi le scale, i bagni, i retro-cucina, e i locali (Sa) di servizio dell'abitazione, pertanto la distanza, per quest'ultime e per le finestre dei vani abitabili non prospicienti, può essere inferiore ai ml. 10 previsti, pur mantenendo la D.C. \geq di m 5,00. La distanza delle fronti fra due fabbricati di cui uno od entrambi non residenziali o pertinenze di fabbricati residenziali con H. \leq 2.50 ml., possono distare meno di ml. 10, per i quali rimane la D.C. \geq 5.00 ml.	

SUPERFETAZIONE

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
SUPERFETAZIONE	SUPERFETAZIONE
NUOVA DEFINIZIONE	
Sono le aggiunte prive di valore architettonico che non rivestono alcun interesse per la definizione delle caratteristiche tipologiche dell'edificio o per la lettura filologica di un monumento (come, ad esempio, tettoie chiuse o aperte, depositi attrezzi, servizi igienici esterni, baracche o prefabbricati, coperture di cortili, etc.). Sono da considerarsi superfetazioni anche edifici o parti edilizie destinate a qualsiasi uso e sufficientemente funzionanti ma che, in virtù del loro carattere di "aggiunta", non consentono la conservazione o il ripristino tipologico e architettonico ai fini di una corretta lettura, fruizione e valorizzazione dell'edificio monumentale o di valore storico-testimoniale. Può essere definita ulteriormente in superfetazione congrua o incongrua.	

FABBRICATI IN CONDIZIONI DI RUDERE

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	FABBRICATI IN CONDIZIONI DI RUDERE
NUOVA DEFINIZIONE	
Si definisce "rudere" un fabbricato parzialmente o totalmente demolito, che non conservi almeno il 50% del suo assetto strutturale e dove non sia leggibile interamente il primo piano compreso il primo solaio. Per tali fabbricati sono previsti gli interventi eventualmente ammessi dal P.R.G.	

AREA DI PERTINENZA

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	AREA DI PERTINENZA
NUOVA DEFINIZIONE	
Area occupata da un fabbricato, nelle sue parti sia entro che fuori terra, nonché dall'area scoperta ad esso asservita come corte o giardino, consolidata e sistemata e distinta dal circostante terreno agricolo.	

FABBRICATO ESISTENTE

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	FABBRICATO ESISTENTE
NUOVA DEFINIZIONE	
Per fabbricato e/o edificio esistente, si intende un immobile ultimato alla data di adozione del vigente P.R.G.. E' ultimato l'immobile per il quale entro tale data è stata comunicata la fine lavori presso il competente ufficio comunale (data di presentazione al protocollo generale), oppure per il quale entro la medesima data sia stato presentato il necessario accatastamento. Viene inoltre considerato tale il fabbricato realizzato allo stato grezzo, purché sia stata ultimata la struttura.	

SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (S.A.U.)

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (S.A.U.)	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Si intende la superficie fondiaria complessiva depurata delle tare improduttive. Per le norme relative alle zone agricole E, si fa riferimento alla Superficie Complessiva dell'Azienda Agricola, intendendo i terreni in proprietà sottoposti a gestione tecnico-economica unitaria.	

PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE (P.S.A.)

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (S.A.U.)	PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE (PSA)
NUOVA DEFINIZIONE	
Deve contenere le indicazioni previste dal Regolamento CEE 2328/91 e del testo coordinato di deliberazione della Giunta Regionale pubblicata sul B.U.R. n. 85 del 23/9/88.	

PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE SEMPLIFICATO (P.S.A.S.)

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE SEMPLIFICATO (P.S.A.S.)	PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE SEMPLIFICATO (P.S.A.S.)
NUOVA DEFINIZIONE	
Per piano di sviluppo aziendale semplificato si intende la relazione illustrante le caratteristiche dell'azienda prima e dopo gli interventi edilizi previsti relativamente a : <ul style="list-style-type: none">- titolo di godimento dei terreni;- superficie dell'azienda;- forma di conduzione dell'azienda;- giornate lavorative prestate dalla mano d'opera familiare e non;- produzioni vegetali;- produzioni animali; bilancio alimentare complessivo	

UNITA' DI LAVORO A TEMPO PIENO (U.L.)

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
UNITA' DI LAVORO A TEMPO PIENO (U.L.)	UNITA' LAVORATIVA AGRICOLA
NUOVA DEFINIZIONE	
Si intende una unità di lavoro alla quale corrispondono 288 giornate lavorative annue (equiparate a livello comunitario a 2300 ore annue).	

IMPRENDITORE AGRICOLO A TITOLO PRINCIPALE

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
IMPRENDITORE AGRICOLO A TITOLO PRINCIPALE	IMPRENDITORE AGRICOLO A TITOLO PRINCIPALE
NUOVA DEFINIZIONE	
Si considera a titolo principale l'imprenditore agricolo che dedichi all'attività produttiva almeno i due terzi del proprio tempo di lavoro complessivo e che ricavi dall'attività medesima almeno i due terzi del proprio reddito globale risultante dalla propria posizione fiscale.	

IMPRENDITORE AGRICOLO A NON TITOLO PRINCIPALE

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
IMPRENDITORE AGRICOLO NON A TITOLO PRINCIPALE	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Si considera non a titolo principale l'imprenditore agricolo nelle zone svantaggiate di cui alla direttiva C.E.E.75/268, il tempo ed il reddito agricolo sono ridotti del 50%. Il Comune di Torriana appartiene alla Comunità Montana Riminese, pertanto applica la direttiva C.E.E. suindicata.	

ALLEVAMENTO ZOOTECNICO DOMESTICO

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
ALLEVAMENTO ZOOTECNICO DOMESTICO	ALLEVAMENTO DOMESTICO
NUOVA DEFINIZIONE	
Si considera tale il ricovero e l'allevamento di animali domestici o da cortile per autoconsumo della famiglia dell'imprenditore agricolo.	

ALLEVAMENTO ZOOTECNICO INDUSTRIALE

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
ALLEVAMENTO ZOOTECNICO INDUSTRIALE	ALLEVAMENTO ZOOTECNICO INTENSIVO
NUOVA DEFINIZIONE	
Si definisce industriale l'allevamento che supera il carico di bestiame per ettaro di S.A.U. in riferimento all'allevamento aziendale o interaziendale previsto nelle N.T.A. Tali allevamenti sono subordinati alla definizione del Piano Zonale Agricolo provinciale nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento CEE 2066/92 che definisce la densità di bestiame per ettaro che il territorio può sopportare, espresso in UBA.	

SERRE FISSE

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
SERRE FISSE	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Si intendono le costruzioni stabilmente collegate al suolo mediante opere murarie o simili con paramenti di tamponamento eventualmente realizzati con infissi in ferro o metalli vari e vetro, destinate alla coltivazione di colture specializzate	

SERRE MOBILI

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
SERRE MOBILI	NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO
NUOVA DEFINIZIONE	
Si intendono le costruzioni facilmente amovibili realizzate con strutture precarie e coperture con teloni in policarbonato trasparente (teloni in plastica) arrotolabile destinate alla coltivazione di colture specializzate stagionali.	

ANNESI RUSTICI

RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Torriana	RIFERIMENTO DEFINIZIONE ATTUALE PRG loc. Poggio Berni
NESSUNA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTO	ANNESI RUSTICI
NUOVA DEFINIZIONE	
Sono tutte le strutture edilizie diverse dall'abitazione agricola, organicamente ordinate alla funzione produttiva del fondo rustico e dell'azienda agricola, ivi comprese le attrezzature di tipo aziendale e/o interaziendale per la prima lavorazione e/o la conservazione dei prodotti agricoli e zootecnici di produzione propria e le attrezzature per l'agriturismo. Sono considerati quali annessi rustici anche i piccoli edifici per allevamenti che abbiano un'utilizzazione strettamente familiare.	

ULTERIORI DEFINIZIONI TECNICHE ESCLUSIVE DEL P.R.G. DI POGGIO BERNI

UNITA' MINIMA DI INTERVENTO (UMI)

DEFINIZIONE

E' la porzione di territorio o di tessuto urbano, così come individuata nelle tavole di PRG, non necessariamente coincidente con i confini delle particelle catastali, cui far riferimento per il progetto con cui richiedere il titolo abilitativo.

PARCHEGGI

DEFINIZIONE

Sono gli spazi di sosta per veicoli, anche organizzati entro costruzioni. Possono essere distinti in:

- parcheggi pubblici di urbanizzazione (primaria e secondaria)
- parcheggi destinati al pubblico anche a gestione privata
- parcheggi privati asserviti alle singole unità immobiliari destinati a soddisfare le esigenze di sosta proprie delle diverse attività insediate.
- parcheggi pertinenziali, nel rispetto della deliberazione di C.R. n. 1253/1999.

Per parcheggi privati si intende la superficie, al netto dei muri, da destinare ad autorimesse o posti macchina coperti di pertinenza dell'organismo abitativo, comprensiva degli spazi di manovra (se coperti) ed escluse eventuali rampe di accesso.

Per i parcheggi esterni la relativa superficie è quella derivante dagli stalli e area di manovra.

Le dimensioni lineari di ogni singolo posto auto, al netto degli spazi di manovra, non devono essere inferiori a ml. 5,00 x 2,50.

ALTEZZA UTILE DEI VANI

DEFINIZIONE

Norme specifiche per intervento su immobili di particolare valore storico, culturale, ambientale e testimoniale (Zone omogenee A, B.0.1 e E.4)

Tenuto conto delle particolari caratteristiche dei fabbricati, presenti soprattutto nei nuclei storici dei centri abitati, in relazione alle altezze interne esistenti, è consentito il rilascio del Certificato di Conformità Edilizia ed Agibilità, per la funzione abitativa (AB) e la funzione commerciale (T2) nelle seguenti modalità:

- altezza esistente prima dell'intervento a condizione che questa non sia inferiore a ml. 2,40, nel caso in cui tale funzione sia presente alla data di adozione del vigente P.R.G. (18.12.1998); in caso contrario non potrà essere rilasciato il Certificato di Conformità Edilizia ed Agibilità;
- altezza minima di ml. 2.50 in caso di nuovo inserimento della funzione abitativa nell'unità immobiliare od edilizia (altezza media), non già destinata a residenza. L'altezza minima di ml. 2,50 sarà concessa esclusivamente per ampliamento/adeguamento di abitazioni esistenti, onde adeguarne le caratteristiche ai requisiti igienico-sanitari vigenti;
- Tale altezza (ml. 2.50) può essere contemplata anche negli interventi di ripristino edilizio, qualora per adeguamento prescrittivi alle altezze dei fabbricati circostanti non si possa raggiungere l'altezza di ml. 2.70 per piano nel fabbricato in costruzione, a condizione che nell'edificio non venga aumentato il numero di unità abitative;
- Altezza minima di ml. 2,70 in caso di nuovo inserimento o ampliamento della funzione commerciale (T2) nell'unità immobiliare od edilizia.

In caso di soprastante solaio in legno, composto di travi, travicelli, tavelle o mattoni, ecc., l'altezza può essere misurata dal sottostante pavimento al sottostante travicello.

ULTERIORI DEFINIZIONI TECNICHE ESCLUSIVE DEL P.R.G. DI TORRIANA

ALTEZZA INTERNA DEI LOCALI (Hi)

DEFINIZIONE

L'altezza minima dei vani abitabili è di m 2,70, riducibile a m 2,40 per i corridoi, i disimpegni in genere, i bagni e gabinetti, lavanderie e ripostigli, così come previsto dal D.M. 05/07/1975;

L'altezza minima dei locali nel sottotetto per vani di abitazione, è quella prevista dall'art. 2, comma 1, della L.R. n. 11/1998;

L'altezza minima per studi professionali, laboratori di artigianato di servizio e attività commerciali è ml. 3.00, con possibilità per gli uffici e studi professionali, non aperti al pubblico, di derogare per l'altezza interna fino ad una misura minima di m. 2,70, in ragione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Per i fabbricati siti nei Centri e Nuclei Storici di cui come indicato nelle N.T.A. del vigente P.R.G. è consentita la deroga alle altezze minime interne sopraspecificate con le seguenti misure:

a) LOCALI DESTINATI AD USO ABITATIVO :

- per i locali già abitati, l'altezza minima consentita non potrà essere inferiore a ml. 2,20;
- per le nuove abitazioni, o in caso di intervento o per variazione di destinazione d'uso ai fini abitativi, l'altezza minima netta misurata tra pavimento e soffitto non può essere inferiore a ml. 2,50;

b) LOCALI CON DESTINAZIONE NON ABITATIVA (laboratori di artigianato di servizio e attività commerciali, nonché tutti i locali non espressamente elencati, che per analogia vengono assimilati a quelli sopradescritti):

- per i locali già adibiti ad una delle attività sopraindicate avranno le altezze esistenti e non dovranno essere inferiori a ml. 2,40;
- per i locali di nuova costruzione, o in caso di intervento o per variazione di destinazione d'uso, l'altezza minima netta, misurata tra pavimento e soffitto non potrà essere inferiore a ml. 2,70.

COEFFICIENTI CORRETTIVI DA APPLICARE AL P.R.G. DI POGGIO BERNI

17. SUPERFICIE LORDA o SUPERFICIE UTILE LORDA (Sul)

COEFFICIENTE CORRETTIVO

Per le zone omogenee "D" e "E" la SUPERFICIE LORDA DI PIANO (Slp), viene sostituita con la SUPERFICIE LORDA o SUPERFICIE UTILE LORDA (Sul), applicando i seguenti coefficienti e parametri correttivi:

1. ZONE "D" - Norme di carattere generale

Art. (77) 5.4

Non si applicano coefficienti correttivi per il calcolo dell'alloggio di servizio di 150 mq. La superficie lorda di piano **Slp** viene sostituita dalla Superficie lorda **Sul**.

Art. (77) 6

Non si applicano coefficienti correttivi per il calcolo del 20% degli uffici di servizio. La superficie lorda di piano **Slp** viene sostituita dalla Superficie lorda **Sul**.

2. ZONE "D" - Sub zona D.1 - D.2

La superficie lorda di piano **slp** viene sostituita dalla Superficie lorda **Sul**, applicando un coefficiente correttivo del 1,10.

3. ZONE "E"

Art. (78) 9.9.3

Per le nuove costruzioni destinate all'attività agricola la superficie lorda di piano **Slp** viene sostituita dalla Superficie lorda **Sul**, applicando un coefficiente correttivo del 1,30, mentre la formula: "20% Slp < snr < 60% Slp" diventa: 20% Sul (ad esclusione delle superfici rientranti nella definizione di Sa) < Sa < 60% Sul (ad esclusione delle superfici rientranti nella definizione di Sa), in quanto la Superficie non residenziale **Snr** viene sostituita dalla Superficie accessoria **Sa**.

4. ZONE "E"

Art. (78) 9.10.1

Per le costruzioni esistenti destinate all'attività agricola la superficie lorda di piano **Slp** viene sostituita dalla Superficie lorda **Sul**, senza applicare nessun coefficiente correttivo in merito all'ampliamento max del 20%. La formula: "20% Slp < snr < 60% Slp" diventa: 20% Sul (ad esclusione delle superfici rientranti nella definizione di Sa) < Sa < 60% Sul (ad esclusione delle superfici rientranti nella definizione di Sa), in quanto la Superficie non residenziale **Snr** viene sostituita dalla Superficie accessoria **Sa**.

5. ZONE "E"

Art. (78) 9.11.1

Per le costruzioni rurali di servizio con $U_f = 0,01$ mq/mq e $Slp_{max} = 1.000$ mq, la superficie lorda di piano **Slp** viene sostituita dalla Superficie lorda **Sul**, senza applicare nessun coefficiente correttivo. Non si applicano coefficienti correttivi neanche per quanto riguarda la U_f

6. ZONE "E"

Art. (78) 9.15.2

Per i fabbricati non destinati all'attività agricola, la superficie lorda di piano **Slp** viene sostituita dalla Superficie lorda **Sul**, applicando un coefficiente correttivo del 1,30.

7. ZONE "E"

Art. (78) 9.15.2bis

Per i fabbricati non destinati all'attività agricola, il mantenimento del 30% della Slp ad uso servizi diventa: "Il mantenimento del 30% della Superficie accessoria **Sa** ad uso servizi". La superficie lorda di piano **Slp** viene pertanto sostituita dalla Superficie accessoria **Sa**.

18. SUPERFICIE UTILE (Su)

COEFFICIENTE CORRETTIVO

Per le zone omogenee "A", "B", "C", "F" e "G" la SUPERFICIE LORDA DI PIANO (Slp), viene sostituita con la SUPERFICIE UTILE (Su), applicando i seguenti coefficienti e parametri correttivi:

1. ZONE "B" - Norme di carattere generale

Art. (75) 4tris

Si applica un coefficiente correttivo del 0,85 per quanto riguarda il dimensionamento dell'alloggio. Anziché di 65 mq di slp, diventano di 55 mq di Su;

Art. (75) 4quinqes

Si applica un coefficiente correttivo del 0,85 per quanto riguarda la dimensione massima per ogni singolo piano dell'edificio. Anziché di 250 mq di slp, diventa di 212 mq di Su;

2. ZONE "B" - Sub zona B.0

La superficie lorda di piano **slp** viene sostituita dalla **Su** senza applicare coefficienti correttivi.

3. ZONE "B" - Sub zone B.1 - B.2 - B.3

La superficie lorda di piano **slp** viene sostituita dalla **Su**, applicando un coefficiente correttivo dello 0,85.

4. ZONE "C" - Sub zone C.0 - C.1 - C.2

La superficie lorda di piano **slp** viene sostituita dalla **Su**, applicando un coefficiente correttivo dello 0,85.

5. ZONE "F"

La superficie lorda di piano **slp** viene sostituita dalla **Su**, applicando un coefficiente correttivo dello 0,90.

6. ZONE "G"

La superficie lorda di piano **slp** viene sostituita dalla **Su**, applicando un coefficiente correttivo dello 0,90.

7. Norme transitorie e finali

Art. (85) vari commi

La superficie lorda di piano **slp** viene sostituita dalla **Su** senza applicare coefficienti correttivi.

43. DISTANZA DAL CONFINE STRADALE

COEFFICIENTE CORRETTIVO

La LARGHEZZA STRADALE (Ls) non sarà mai da considerare nel calcolo della distanza.

COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

SETTORE TERRITORIO, INNOVAZIONE E SVILUPPO

RICOGNIZIONE DELLE DISPOSIZIONI INCIDENTI SUGLI USI E LE TRASFORMAZIONI DEL TERRITORIO E SULL'ATTIVITA' EDILIZIA CHE TROVANO UNIFORME E DIRETTA APPLICAZIONE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(ai sensi dell'art. 16 e 18 bis, comma 4, della L.R. 20/2002)

Approvate con D.G.R. Emilia Romagna n. 994 del 07/07/2014

Allegato B)

**APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 47 DEL 22/12/2014**

**Aggiornato e sostituito dall'allegato III della delibera di
Giunta Regionale n. 922 del 28/06/2017.**

(in vigore dal 01/07/2017)